



MINIPIA - REGIONE PUGLIA

Pacchetti Integrati di Agevolazione per Micro e Piccole Imprese (MiniPIA)

A.D. nr. 00089 del 06/02/2024 del Registro delle Determinazioni della AOO 158

FINALITÀ

L'Avviso stabilisce criteri e modalità per la concessione di **agevolazioni alle Micro e Piccole Imprese** per attività di innovazione tecnologica ed industriale, digitalizzazione e transizione energetica ed ambientale, oltre allo sviluppo e alla qualificazione delle competenze al fine di consolidare e rafforzare la competitività del sistema economico regionale, sviluppandone le specializzazioni produttive e costituisce una procedura attivabile nell'ambito del PR.

Lo strumento intende, quindi, agevolare gli interventi nel settore manifatturiero-industriale, del commercio e dei servizi, realizzati dalle Micro e Piccole Imprese che avviano un programma di investimento, attraverso un approccio trasversale ai temi dell'innovazione, che combina azioni diverse e coinvolge più aree aziendali in maniera integrata.

BENEFICIARI

Possono beneficiare delle agevolazioni le Micro e Piccole imprese, incluse le imprese che acquisiscono la qualifica di media impresa esclusivamente per il tramite delle partecipazioni, nonché i liberi professionisti, equiparati alle piccole imprese come esercenti attività economica, secondo l'art. 12, legge 22 maggio 2017, n. 81.

I soggetti beneficiari, alla data di presentazione della domanda, devono possedere i requisiti previsti dall'[Allegato 2](#) parte integrante e sostanziale del presente Avviso.

I programmi di investimento devono essere localizzati in Puglia (in unità locali ubicate/da ubicare nel territorio della Regione Puglia).

L'impresa decade dal beneficio dell'aiuto se questa, o altra impresa con la quale vi sia rapporto di controllo o collegamento «delocalizza» sia l'attività oggetto di agevolazione o una sua parte in un territorio diverso dall'Unione Europea e dallo Spazio Economico Europeo nei tre anni successivi alla data di completamento dell'investimento. Per data di completamento dell'investimento si intende la data relativa all'ultimo titolo di spesa ammissibile.

*Le imprese beneficiarie degli aiuti si impegnano al mantenimento dei livelli occupazionali presenti nel territorio della Regione Puglia e al loro incremento presso le unità locali oggetto di agevolazione, anche con particolare attenzione all'occupazione femminile (comporterà l'applicazione di una premialità sull'agevolazione). **Tale obbligo è assunto per l'anno a regime e i successivi tre anni.***

INVESTIMENTI AMMISSIBILI

Il **Mini Pacchetto Integrato di Agevolazione**, rivolto **alle piccole e micro imprese** deve essere costituito da:

- a. *Investimenti Produttivi* in chiave di tecnologie abilitanti e di innovazione correlati ai temi della digitalizzazione e/o dell'ecosostenibilità in linea con la Smart Specialization Strategy, che devono essere integrati con:
- b. *progetti di Innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e gestionale delle imprese; che possono essere integrati con:*
- c. *progetti formativi di qualificazione delle competenze volti alla trasformazione digitale, alla transizione industriale sostenibile, alla transizione ecologica ed alla riconversione green, anche promuovendo azioni di raccordo tra istruzione terziaria / universitaria e sistema produttivo, in stretta correlazione con la strategia regionale di specializzazione intelligente;*



d. investimenti a favore della tutela ambientale;

e. acquisizione di consulenze specialistiche, programmi di Internazionalizzazione e di partecipazione a fiere.

Entità delle spese agevolabili

I **Mini Pacchetti Integrati di Agevolazione per le micro e piccole imprese** devono riguardare programmi di investimento di importo complessivo delle spese e dei costi ammissibili **compresi tra 30mila euro e 5 milioni di euro**.

- I programmi di investimento produttivo devono prevedere **spese ammissibili non superiori al 90% del progetto integrato**.
- Gli investimenti per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione **non possono eccedere 1 milione euro**.
- Gli investimenti per l'innovazione a favore delle PMI **non possono eccedere 1 milione euro**.
- Gli investimenti per la formazione **non possono eccedere 500mila euro**.
- Gli investimenti per la tutela dell'ambiente **non possono eccedere 3 milioni di euro**.
- Le spese per servizi di consulenza e di internazionalizzazione **non possono superare 500mila euro** e le spese per la partecipazione a fiere **non possono superare 500mila euro**.

Il programma oggetto di agevolazione può avere una durata massima di 24 mesi dalla comunicazione dell'esito positivo delle verifiche da parte di Puglia Sviluppo. Il beneficiario può presentare una o più richieste di proroga del termine di conclusione del progetto, a condizione che la richiesta sia adeguatamente motivata e presentata prima della scadenza del termine di conclusione.

SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili all'agevolazione le spese sostenute nell'arco di durata del progetto e strettamente funzionali alla realizzazione dei programmi, come dettagliate nell'[Allegato 2](#) (parte integrante e sostanziale dell'Avviso).

1. Gli **Investimenti Produttivi** riguardano un "investimento iniziale" che consiste in un investimento in attivi materiali e immateriali relativo a:
 - la creazione di un nuovo stabilimento;
 - l'ampliamento della capacità di uno stabilimento esistente;
 - la diversificazione della produzione di uno stabilimento per ottenere prodotti o servizi non fabbricati o forniti precedentemente in detto stabilimento; o
 - un cambiamento fondamentale del processo di produzione complessivo del prodotto o dei prodotti interessati dall'investimento nello stabilimento.
2. Nell'ambito degli **Investimenti Produttivi in capitale fisso (attivi materiali)** sono ammissibili:
 - acquisto del suolo aziendale e sue sistemazioni **entro il limite del 10% dell'importo dell'investimento produttivo**; per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, tale limite **è aumentato al 15%**;
 - opere murarie e assimilabili (incluso l'acquisto dell'immobile);
 - acquisto di macchinari, impianti e attrezzature varie, nuovi di fabbrica ed in linea con i dettami dell'Industria 4.0 e/o del Green Deal europeo, compatibili con le attività di innovazione tecnologica finalizzate alla realizzazione di prodotti o servizi, ovvero processi di produzione nuovi o sostanzialmente migliorati per il raggiungimento di un obiettivo di transizione ecologica, energetica o digitale;
 - I mezzi mobili targati solo se strettamente funzionali e pertinenti rispetto all'attività ammissibile svolta dall'impresa o per il trasporto in conservazione condizionata dei prodotti, purché dimensionati all'effettiva produzione;



- studi preliminari di fattibilità e spese per progettazioni e direzione lavori, nonché relazione tecnico - estimativa asseverata della cantierabilità e delle spese previste, anche per eventuale tutela ambientale, da parte di un tecnico iscritto ad albo.
3. Nell'ambito degli **Investimenti Produttivi in attivi immateriali** sono ammissibili l'acquisto di brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate, nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi, per la parte in cui sono utilizzati per l'attività svolta nell'unità produttiva interessata dal programma. Sono ammissibili anche le spese per l'acquisto di programmi informatici commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa ed i trasferimenti di tecnologia mediante l'acquisto di diritti di brevetto e licenze, connessi alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa.
- I programmi relativi agli Investimenti Produttivi agevolano, inoltre, i costi salariali stimati relativi ai posti di lavoro creati per effetto di un investimento iniziale, calcolati su un periodo di due anni.
- Con esclusivo riferimento all'Investimento Produttivo, i soggetti beneficiari sono obbligati ad apportare un contributo finanziario pari almeno al 25% dei costi ammissibili**, o attraverso risorse proprie ovvero mediante finanziamento esterno, in una forma priva di qualsiasi tipo di sostegno pubblico e per tutti i beni agevolati sono tenuti all'obbligo del mantenimento degli stessi nelle Immobilizzazioni del beneficiario per almeno tre anni dalla data di completamento dell'investimento.
4. I **progetti di innovazione** sono riconducibili alle seguenti tipologie di intervento:
- a. *Innovazione a favore delle PMI;*
 - b. *Innovazione dei processi e dell'organizzazione.*
- Gli aiuti per le attività di innovazione sono destinati all'acquisizione di servizi di consulenza e sostegno all'innovazione e riguardano l'introduzione o l'uso di tecnologie e soluzioni innovative (comprese tecnologie e soluzioni digitali), al fine di sviluppare prodotti, processi o servizi più efficaci o tecnologicamente avanzati, compresa l'implementazione di tecnologie e soluzioni digitali innovative. Le attività di innovazione includono anche l'innovazione organizzativa e l'innovazione di processo, che riguardano l'attuazione di un metodo di organizzazione aziendale/produttiva nuova o notevolmente migliorato, compresi cambiamenti significativi nelle tecniche, nelle attrezzature o nel software.
- Tali servizi devono essere forniti da:
- Organismi di ricerca e di diffusione delle conoscenze;
 - Distretti tecnologici riconosciuti dal MUR;
 - Centri di trasferimento tecnologico in ambito Industria 4.0 (DD.del MISE del 22/12/2017 e s.m.i.);
 - Centri di competenza ad alta specializzazione (DD.del MISE del 29 gennaio 2018);
 - Manager e specialisti dell'innovazione certificati ai sensi della Norma UNI 11814;
 - Incubatori certificati di start-up innovative, iscritti alla sezione speciale del registro delle imprese;
 - Digital Innovation Hub (DIH) così come riconosciuti dalla Commissione europea e dal Mimit con l'obiettivo di accompagnare e supportare le imprese nella trasformazione digitale.
5. Sono **ammissibili gli Interventi formativi** connessi al progetto proposto e rivolti al personale coinvolto, attinenti ai temi di Smart Specialization Strategy della Regione Puglia, a titolo non esaustivo, quali:
- processi di innovazione aperta, organizzativa e tecnologica;
 - digitalizzazione dei processi;
 - gestione dell'innovazione;
 - internazionalizzazione;
 - economia circolare e sostenibilità ambientale;
 - design-driven innovation ed eco-progettazione.
6. Sono **ammissibili anche gli investimenti a favore della tutela ambientale** per:
- a. Misure di efficienza energetica che non siano meri miglioramenti che le imprese sono tenute a attuare per conformarsi a norme dell'Unione già adottate, anche se non ancora in vigore.



b. Investimenti per la promozione di energia da fonti rinnovabili, di idrogeno rinnovabile e di cogenerazione ad alto rendimento.

7. Sono altresì **ammissibili i servizi di consulenza strettamente connessi al progetto con la finalità di migliorare il posizionamento competitivo delle imprese** oltre che di accompagnare, orientare e consolidare la transizione digitale, ecologica ed energetica, in chiave di innovazione e di Smart Specialization Strategy attraverso interventi finalizzati all'introduzione di tecnologie e pratiche digitali che possano contribuire ad una concreta digitalizzazione degli aspetti produttivi, gestionali ed organizzativi delle imprese attraverso processi di consulenza e di affiancamento aziendali.
8. Sono, altresì, **ammissibili i programmi di partecipazione a fiere** che possono riguardare:
- partecipazione a fiere internazionali in Italia e all'estero e ad eventi a queste collegati quali workshop, eventi B2b, seminari, ecc.;
 - spese per la partecipazione a fiere virtuali e per l'utilizzo di piattaforme di matching/ricerche profilate collegati alle fiere;
 - istituzione temporanea, per un periodo massimo di 12 mesi, all'estero e/o in Italia di spazi espositivi /esposizioni virtuali per la promozione dei prodotti/brand sui mercati esteri.

I criteri per l'ammissibilità, la determinazione e la documentazione delle spese finanziabili sono riportati nell'[Allegato 2](#) (parte integrante e sostanziale dell'Avviso) e devono essere rispettati pena l'inammissibilità delle stesse

INTENSITÀ DELLE AGEVOLAZIONI

1. Per gli **Investimenti Produttivi** l'intensità di aiuto non supera:

- per le **micro e piccole imprese il 55%**, come segue:
 - **35% di sovvenzione diretta nella forma del contributo a fondo perduto**

al quale potrà essere aggiunta un'ulteriore agevolazione **fino al limite del 20%** così ripartita:

- **10% di contributo in conto impianti** determinato sul montante degli interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore;
- **10% di ESL** su operazioni di garanzia, controgaranzia, cogaranzia e riassicurazione, sul finanziamento bancario concesso;

Nell'**ambito degli Investimenti Produttivi**, le percentuali di agevolazione di cui sopra **potranno essere aumentate fino al 5%** in ragione delle premialità riportate nell' [Allegato 2](#) (parte integrante e sostanziale dell'Avviso). Tali agevolazioni non potranno eccedere i limiti stabiliti dalla Carta degli Aiuti - Aiuto di Stato SA.100380 (2021/N) Italia Carta degli aiuti a finalità regionale per l'Italia (1° gennaio 2022-31 dicembre 2027) approvato il 02.12.2021 C(2021) 8655 final.

2. Per gli **Aiuti per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione** l'intensità di aiuto non supera il **50%** dei costi ammissibili, come segue:

- **30% di sovvenzione diretta nella forma del contributo a fondo perduto;**

al quale potrà essere aggiunta un'ulteriore agevolazione **fino al limite del 20%** così ripartita:

- **10% di contributo in conto impianti** determinato sul montante degli interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore;
- **10% di ESL** su operazioni di garanzia, controgaranzia, cogaranzia e riassicurazione, sul finanziamento bancario concesso.

Per gli **Aiuti all'innovazione a favore delle PMI**, l'intensità di aiuto **non supera il 50%** dei costi ammissibili, come segue:

- **30% di sovvenzione diretta nella forma del contributo a fondo perduto;**

al quale potrà essere aggiunta un'ulteriore agevolazione **fino al limite del 20%** così ripartita:



- **10% di contributo in conto impianti** determinato sul montante degli interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore;
- **10% di ESL** su operazioni di garanzia, controgaranzia, cogaranzia e riassicurazione, sul finanziamento bancario concesso.

3. Per **gli interventi formativi**, l'intensità di aiuto non supera:

- per le **micro e piccole imprese non supera il 70%**, come segue:

- **50% di sovvenzione diretta nella forma del contributo a fondo perduto;**

al quale potrà essere aggiunta un'ulteriore agevolazione **fino al limite del 20%** così ripartita:

- **10% di contributo in conto impianti** determinato sul montante degli interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore;
- **10% di ESL** su operazioni di garanzia, controgaranzia, cogaranzia e riassicurazione, sul finanziamento bancario concesso;

- per le **piccole imprese**, che acquisiscono la qualifica di media impresa esclusivamente per il tramite delle partecipazioni, **il 60%**, come segue:

- **40% di sovvenzione diretta nella forma del contributo a fondo perduto**

al quale potrà essere aggiunta un'ulteriore agevolazione **fino al limite massimo del 20%** così ripartita:

- **10% di contributo in conto impianti** determinato sul montante degli interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore;
- **10% di ESL** su operazioni di garanzia, controgaranzia, cogaranzia e riassicurazione, sul finanziamento bancario concesso.

4. Per **gli investimenti a favore della tutela ambientale**, che consentono alle imprese di ottenere:

a. una **maggiore efficienza energetica**, l'intensità di aiuto **non supera il 65%** come segue:

- **45% di sovvenzione diretta nella forma del contributo a fondo perduto**

al quale potrà essere aggiunta un'ulteriore agevolazione **fino al limite del 20%** così ripartita:

- **10% di contributo in conto impianti** determinato sul montante degli interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore;
- **10% di ESL** su operazioni di garanzia, controgaranzia, cogaranzia e riassicurazione, sul finanziamento bancario concesso.

b. la **promozione di energia da fonti rinnovabili, di idrogeno rinnovabile e di cogenerazione ad alto rendimento**, l'intensità di aiuto **non supera il 65%** come segue:

- **45% di sovvenzione diretta nella forma del contributo a fondo perduto**

al quale potrà essere aggiunta un'ulteriore agevolazione **fino al limite del 20%** così ripartita:

- **10% di contributo in conto impianti** determinato sul montante degli interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore;
- **10% di ESL** su operazioni di garanzia, controgaranzia, cogaranzia e riassicurazione, sul finanziamento bancario concesso.

Per le **piccole imprese**, che acquisiscono la qualifica di media impresa esclusivamente per il tramite delle partecipazioni, l'agevolazione relativa alle voci di cui alle precedenti lettere a. e b. **non supera il 55%**, come segue:

- **35% di sovvenzione diretta nella forma del contributo a fondo perduto**

al quale potrà essere aggiunta un'ulteriore agevolazione **fino al limite massimo del 20%** così ripartita:

- **10% di contributo in conto impianti** determinato sul montante degli interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore;
- **10% di ESL** su operazioni di garanzia, controgaranzia, cogaranzia e riassicurazione, sul finanziamento bancario concesso.

5. Relativamente **ai programmi di Internazionalizzazione e di acquisizione di consulenze specialistiche**

l'intensità di aiuto **non supera il 50%** dei costi ammissibili, come segue:

- **30% di sovvenzione diretta nella forma del contributo a fondo perduto;**



al quale potrà essere aggiunta un'ulteriore agevolazione **fino al limite del 20%** così ripartita:

- **10% di contributo in conto impianti** determinato sul montante degli interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore;
- **10% di ESL** su operazioni di garanzia, controgaranzia, cogaranzia e riassicurazione, sul finanziamento bancario concesso.

6. Relativamente **alla partecipazione alle fiere** l'intensità di aiuto **non supera il 50%** dei costi ammissibili, come segue:

- **30% di sovvenzione diretta** nella forma del **contributo a fondo perduto**;

al quale potrà essere aggiunta un'ulteriore agevolazione **fino al limite del 20%** così ripartita:

- **10% di contributo in conto impianti** determinato sul montante degli interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore;
- **10% di ESL** su operazioni di garanzia, controgaranzia, cogaranzia e riassicurazione, sul finanziamento bancario concesso.

Il contributo in conto impianti determinato sul montante degli interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore viene riconosciuto in misura pari all'Interest Rate Swap (Euribor 6 mesi versus tasso fisso) denaro, in euro a 10 anni (10Y/6M), pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" il giorno della delibera di finanziamento da parte del Soggetto Finanziatore, maggiorato di uno spread determinato dalla Giunta regionale con proprio atto.

Il contributo in conto impianti determinato sul montante degli interessi di un finanziamento concesso da un Soggetto Finanziatore comprenderà l'eventuale preammortamento che avrà una diversa durata a seconda della tipologia di investimento:

- una durata massima di 12 mesi per i finanziamenti destinati ai programmi di innovazione, di formazione ed all'acquisto di macchinari e di attrezzature, di attivi immateriali e ai programmi relativi ai servizi di consulenza;
- una durata massima di 24 mesi per i finanziamenti destinati alla creazione, all'ampliamento e/o all'ammodernamento dello stabilimento e per gli interventi di tutela ambientale.

MODALITÀ DI AMMISSIONE E DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE

Il soggetto proponente, dopo aver attivato sulla piattaforma telematica disponibile sul sito <https://pugliasemplice.sistema.puglia.it/> il proprio profilo, avvia la compilazione della proposta progettuale cui viene assegnato un codice pratica; una volta inseriti i dati sintetici obbligatori, il soggetto proponente – direttamente o tramite referente accreditato e appositamente delegato su piattaforma per la singola proposta progettuale – completa la compilazione della propria istanza, nonché del questionario *ex ante*. La Modulistica della proposta progettuale è riportata nell'[Allegato n. 4](#) che costituisce parte integrante e sostanziale dell'Avviso.

La predetta proposta progettuale contiene il business plan che l'impresa dovrà elaborare, fornendo dati ed informazioni relativamente al progetto di Innovazione ed all'investimento produttivo ed esplicitando obiettivi, traiettorie di sviluppo e scelte commerciali, unitamente alle spese previste; il Mini Pacchetto Integrato di Agevolazione potrà, altresì, includere programmi di tutela ambientale, percorsi formativi ed acquisizione di consulenze specialistiche per il miglioramento della posizione competitiva dell'impresa e per la sua internazionalizzazione.

La procedura è "a sportello", a partire **dal 29 febbraio 2024**, sino ad esaurimento dei fondi.